

**AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL**

**PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE**



ABTEILUNG V:
WIRTSCHAFTSPROGRAM-
MIERUNG, RAUMORDNUNG UND
GEFÖRDERTER WOHNBAU,
UMWELT UND
BEFÖRDERUNGSWESEN

AMT FÜR
SEILBAHNEN-
TECHNISCHER DIENST

RIPARTIZIONE Vª:
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
COORDINAMENTO TERRITORIALE
ED EDILIZIA ECONOMICA
POPOLARE, AMBIENTE E
TRASPORTI

UFFICIO TRASPORTI
FUNIVIARI-
SERVIZI TECNICI

ASSESSORAT FÜR TRANSPORTWESEN,
GEFÖRDERTEN WOHNBAU UND FÜRSORGE
ASSESSORATO AI TRASPORTI, EDILIZIA
ABITATIVA AGEVOLATA E ASSISTENZA

A tutti i costruttori
di impianti a fune
LORO INDIRIZZI

A tutti i progettisti
di impianti a fune
LORO INDIRIZZI

A tutti i concessionari
di impianti a fune
LORO INDIRIZZI

Prot. Nr. V / 85 408

Ihr Schreiben
Vs. scritto

Bozen,
Bolzano,

16.01.1990

CIRCOLARE N. 1/90

Oggetto : Inoltro di progetti per realizzazione e
ristrutturazione di impianti a fune.

Negli ultimi anni a questo Ufficio sono stati inoltrati parecchi progetti, che, per svariate ragioni, hanno evidenziato incompletezze ed imprecisioni. Ciò ha comportato, spesse volte, una non trascurabile perdita di tempo nella fase di approvazione dei medesimi. Inoltre sono emerse più volte difficoltà e nebulosità nel rispetto delle disposizioni e circolari vigenti, ove talvolta non vengono prese in considerazione le prescrizioni tecniche. Per ovviare, da una parte, a tali manchevolezze e per semplificare l'iter procedurale di approvazione dei progetti da parte di questo Ufficio ed in ogni caso per poterlo abbreviare, si invita ad inoltrare progetti completi nelle loro parti ed ad integrarli con una dimostrazione dettagliata del rispetto delle disposizioni da parte del progettista. Questa dimostrazione, da riferire singolarmente alle prescrizioni riportate nel successivo capoverso, sarà da predisporre in un apposito fascicolo, in modo tale che sussista la possibilità di un quadro esauriente della corrispondenza dei progetti con le disposizioni tecniche vigenti. In relazione a ciò i disegni d'insieme saranno da prevedere con misure tali da rendere possibile un controllo semplice e rapido anche con riferimento ai calcoli.

Per le dimostrazioni della corrispondenza con le prescrizioni saranno da prendere in considerazione, in particolare, in base alla tipologia di impianto, le disposizioni seguenti :

- D.P.R. 18.10.1957, n. 1367 "Regolamento generale per le funicolari aeree in servizio pubblico destinate al trasporto di persone".
- D.M. 15.2.1969, n. 815 "Prescrizioni tecniche speciali per le funivie bifuni con movimento a va e vieni" e successive modifiche.
- D.M. 16.6.1964, n. 1541/0610 "Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofune con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli" e successive modifiche.

I-39100 BOZEN
CESARE-BATTISTI-STRASSE 23
TEL. (0471) 994600
STEUER-NR. 00390090215
PARTEIENVERKEHR 9.00-12.00

I-39100 BOLZANO
VIA CESARE BATTISTI 23
TEL. (0471) 994600
COD. FISC. 00390090215
ORARIO PER IL PUBBLICO 9.00-12.00

- D.M. 7.7.1960, n. 1235 "Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofune con movimento unidirezionale e collegamento automatico dei veicoli" e successive modifiche.
- D.M. 15.3.1982 "Norme tecniche per la costruzione e l'esercizio delle sciovie in servizio pubblico".
- Circolare n. 1944 (56) 71.32 "Disposizioni tecniche provvisorie per le funivie monofune a collegamento temporaneo con seggiole a tre o quattro posti".
- Circolare D.G. N. 121/83 - D.C.V. N. 12/83 del 23.05.1983 "Funivie monofune ad attacchi fissi a seggiole triposto. Normativa provvisoria".
- Circolare D.G. N. 134/1987 - D.C.V. N. 12/87 del 1.8.1987 "Funivie monofune con veicoli (seggiole) quadriposto a collegamento permanente. Normativa provvisoria".
- Circolare D.G. N. 166/1988 - D.C.V. N. 14/1988 "Requisiti di sicurezza per i dispositivi di tensione idraulica delle funi portanti-traenti delle funivie monofune", diramata con circolare n. 1161 (56) 71.32 dell'1.8.1988.
- Circolare n. 3538 (56) 08.8 del 14.12.1979 "Progetto di Norme UNIFER-CEI per gli impianti elettrici delle funivie monofune".
- Circolare D.G. N. 159/88 - D.C.V. N. 5/89 del 27.10.1989 "Requisiti generali di sicurezza per i sistemi a logica statica programmabile (o microprocessori) per la gestione ed il controllo dei dispositivi di comando, regolazione e sicurezza degli impianti funicolari aerei e terrestri".

In particolar modo viene ribadito, che in caso di inosservanza di alcune norme la relativa domanda di deroga deve essere sufficientemente giustificata e documentata e presentata in tempo utile all'Ufficio in modo tale che, nel caso in cui le deroghe riguardanti direttamente la sicurezza dell'impianto, queste possano essere trattate dalla Commissione F.A.T. presso il Ministero dei Trasporti in Roma prima dell'approvazione del progetto oppure prima del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori (art. 30 della L.P. n. 87 di data 8.11.1973).

Per evitare eventuali incomprensioni in relazione alla documentazione necessaria, progetto completo oppure domanda di deroga, da sottoporre alla Commissione F.A.T. in Roma, si consiglia di contattare l'Ufficio il più presto possibile in modo tale che l'eventuale voto della suddetta Commissione sia emesso prima dell'autorizzazione all'inizio dei lavori.

In attesa, che le prescrizioni suddette vengano scrupolosamente osservate, porge distinti saluti.



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ing. Heinrich Brugger